

SULLE SPONDE

l'aedo mare è un carme errante
e mai per due volte a onde si frange
con le balde e poi madide parole
sulle sponde dove la mano dorme:
dorme per sognare di essere il mare
– *il mare blu viandante fra i gabbiani* –
che in carne vi canta di vele infrante

dalle derive del nostro naufragare
sul corvo confine del curvo domani.

Giuseppe Nigretti - www.nigretti.it -
giuseppe@nigretti.it -
<http://giuseppenigretti.blogspot.it>